

Slitta il processo per la discarica abusiva di Cadegliano Viconago

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2022



Questioni procedurali e riqualificazione di un capo d'imputazione: sono le **motivazioni che hanno portato allo slittamento del processo per la discarica di Cadegliano Viconago.**

Il pm Davide Toscani in aula per sostituire il collega titolare del procedimento (pm Lorenzo dalla Palma) ha chiesto in apertura di seduta rinvio per consentire la successiva riqualificazione di uno dei capi d'imputazione – il capo “d” – da discarica abusiva a deposito abusivo, e per il parere sulle ulteriori istanze delle difese. Il legale di uno degli imputati ha poi chiesto istanza di accesso all'area per la rimozione dei rifiuti sulla base della relazione del proprio tecnico a seguito del sopralluogo già autorizzato.

Ai nove imputati vengono contestati reati ambientali, ma anche l'invasione di terreni demaniali e privati a seguito dell'individuazione di un'attività illecita avvenuta nel gennaio 2020 da parte dei carabinieri della compagnia di Varese, assieme ai colleghi di Luino e dei forestali che per le indagini utilizzarono anche elicotteri. **Le indagini avevano ipotizzato che gli indagati effettuassero attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, anche pericolosi, derivanti da attività imprenditoriali, legate al mondo dell'edilizia** in assenza delle autorizzazioni e prescrizioni delle norme in materia ambientale previste dal D. Lgs. 152/2006.

Per quei fatti è cominciato a Varese il 2 novembre scorso il processo nel quale vennero presentate oltre

ad alcune eccezioni preliminari anche una richiesta di applicazione della pena su richiesta delle parti e tre richieste di messa alla prova. Prossima udienza dunque a metà febbraio.

di AC